

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL**

**“COLLEGAMENTO ALL’AEROPORTO TRAPANI BIRGI”**

**(CUP: J61B21003450001)**

**DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

***Il Presidente della Conferenza di Servizi***

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 14-*bis*;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, “*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 146;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 6, comma 9-*bis*;

**VISTO** l’art. 53-*bis* del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (DL 77/2021) che, “*al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea*”, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l’approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

**VISTE** le modifiche apportate all’art. 53-*bis* del DL 77/2021 dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e s.m.i. (DL 13/2023) e visto, in particolare, l’art. 48, commi 5, 5-*bis*, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqies*;



**VISTO** l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 (DL 76/2020), come di recente modificato dal D.L. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

**VISTO** che l'intervento in oggetto è finanziato con risorse afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);

**VISTO** il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nel quale l'intervento "*Intermodalità e accessibilità Trapani Birgì*" figura nella "*Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici*", sub-tabella "*A08- Programma aeroporti - Accessibilità su ferro*", alla riga P250,;

**VISTO** l'art. 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che istituisce il "*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*", per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;

**VISTI** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare, l'art. 1, commi da 369 a 379, nonché il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/02/2023 (in GURI S.G. n.58 del 09/03/2023) che disciplina la procedura per l'accesso al "*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*" da parte delle stazioni appaltanti per l'anno 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, n. 187 del 11/08/2023, che, all'art. 1, approva gli allegati 1, 2, 3 e 4 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, n. 195 del 06/10/2023, che, all'art. 1, integra e ripubblica gli allegati del Decreto MEF n. 187 del 11/08/2023 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e che, nell'allegato 1, riporta l'intervento "*Collegamento All'aeroporto Trapani Birgì*" con il codice CUP J61B21003450001;

**VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI è stata attribuita a Marco Marchese (Procura repertorio n. 60890, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 27/02/2020 con rep. 2380 serie 1T), che ha assunto l'incarico di



Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento;

***PREMESSO CHE***

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\200 del 3/3/2023, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e 48, comma 5 del DL 77/2021. Con successiva nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\208 del 9/03/2023 la partecipazione alla CdS è stata estesa a Siciliacque S.p.A.;
- il PFTE dell'opera in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- in data 14/03/2023, RFI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-*bis* del DL 77/2021, a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere e di quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e su quello a diffusione locale "Quotidiano di Sicilia" con contestuale deposito del PFTE presso la sede di Palermo della Società Italferr;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 17 aprile 2023, cod RS3100R43ISAQ.00.00001A Rev. A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari o di altri interessati;
- con nota prot. 30215-P del 9 marzo 2023, acquisita agli atti della CdS, ENAC, ai fini del rilascio del nulla osta di competenza, ha chiesto *"di avviare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV"*. Conseguentemente, con PEC del 28 marzo 2023 RFI ha attivato la procedura richiesta da ENAC, interessando contestualmente anche ENAV, per le verifiche di competenza (istanze: MWEB\_2023\_0408 relativa alla Pensilina, MWEB\_2023\_0411 relativa ai pali di illuminazione e alla recinzione della banchina, MWEB\_2023\_0412 relativa alle trivelle).



*Relativamente agli aspetti della tutela archeologica:*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PSO\A0011\P\2022\3 del 27 dicembre 2022, RFI S.p.A. ha trasmesso alla *Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Trapani* (Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani), alla *Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (SS PNRR) e alla *Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio II Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico*, lo studio archeologico ai fini della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'allora vigente art. 25, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- con nota prot. DGPI.AGPCS.PMNPPA.0062622.23.U del 18/04/2023 Italferr ha, altresì, trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani la documentazione definitiva prodotta a seguito del completamento delle indagini geofisiche, concordate nella riunione di *scoping* del 25/10/2022;
- con nota prot. 8732/3 del 20 luglio 2023, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, preso atto dell'esito negativo delle indagini geofisiche eseguite, ha rilasciato parere favorevole ai fini archeologici per le opere in progetto.

*Relativamente agli aspetti della tutela ambientale:*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PSP\PEC\P\2023\68 del 20 gennaio 2023, RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione preliminare ai sensi degli artt. 6, comma 9-bis D.Lgs.152/2006;
- con nota prot. 36675 del 13/03/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha trasmesso l'esito della valutazione preliminare, ritenendo “*che la soluzione progettuale avanzata non è da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.)*”;

***PREMESSO, IN PARTICOLARE, CHE***

*Relativamente al profilo urbanistico- localizzativo*

- nell'ambito della CdS convocata con la sopra richiamata nota del 3/03/2023 si è reso necessario apportare delle modifiche alla decisione oggetto della conferenza di servizi per superare il dissenso espresso dal Libero Consorzio Comunale di Trapani “*alla*



*realizzazione della intersezione stradale a tre bracci a raso, al servizio della nuova stazione ferroviaria denominata “Aeroporto Birgi” e dell’annessa area a parcheggio, lungo la S.P. n. 21 “ Trapani – Ragattisi – Marsala “ al Km 11+700 circa lato sx”, ritenuta non rispettosa delle “condizioni di sicurezza necessarie per rilasciare parere favorevole” (parere prot. 10294 del 6/4/2023 di cui si dirà meglio *infra*). Come suggerito dal medesimo Consorzio è stata, pertanto, sviluppata una soluzione progettuale alternativa all’innesto stradale lungo la S.P. n. 21 “Trapani – Ragattisi – Marsala” al Km 11+700 circa lato sx nel comune di Misiliscemi, che prevede la realizzazione di una rotatoria stradale;*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\643 del 26/07/2023 RFI ha, dunque, trasmesso al Libero Consorzio Comunale di Trapani e a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati la nuova soluzione progettuale, per acquisire l’assenso della Conferenza medesima sulla suddetta modifica ai fini della sua approvazione con la determinazione conclusiva della CdS. Con successiva nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\653 del 31/07/2023 la modifica progettuale in argomento è stata trasmessa anche a Siciliacque S.p.A.;
- la documentazione progettuale trasmessa da RFI con la sopra richiamata note del 26/07/2023 e del 31/07/2023 comprendeva, altresì, una modifica alla pensilina di copertura del collegamento pedonale tra la nuova Stazione di Birgi e l’Aerostazione civile, stralciata dal progetto oggetto della CdS (al netto del tratto di pensilina per l’attesa dei taxi/bus navetta esterno alla fermata) al fine di superare le “*paventate condizioni di incompatibilità dell’intervento con le limitazioni imposte dal Ministero della difesa con il Decreto 24 settembre 1969*” emerse nel corso di interlocuzioni con gli organi competenti dell’Aeronautica Militare nonché il parere non favorevole della Società Airgest (prot. 233/23 del 17/03/2023) alla realizzazione della pensilina all’interno del sedime civile aeroportuale (di cui *infra*);
- la realizzazione di una rotatoria, in luogo dell’innesto stradale originariamente previsto nel progetto, ha comportato una revisione del piano particellare di esproprio, tale da rendere necessario l’avvio di un nuovo procedimento di pubblicizzazione sostitutivo del sopra richiamato procedimento avviato il 14/3/2023. Pertanto in data 3/8/2023 RFI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell’art. 14, comma 5, della L 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall’art. 53-*bis* del DL 77/2021 (che rinvia a tal riguardo a quanto previsto dall’art. 48, comma 5-*quater* del medesimo DL 77), a effettuare nuova comunicazione ai soggetti interessati dell’avvio del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree coinvolte dalla realizzazione delle opere e



di quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “Il Corriere della Sera” e su quello a diffusione locale “Quotidiano di Sicilia”, sul sito web della Regione Siciliana e sull’albo pretorio on-line del Comune interessato dall’intervento, con contestuale deposito del PFTE presso la sede di Palermo della Società Italferr;

- gli esiti della nuova pubblicizzazione del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 12 settembre 2023, cod RS3100R43ISAQ.00.00001A Rev. B, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari o di altri interessati.

### ***CONSIDERATO CHE***

Nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata il 3 marzo 2023 e a seguito del successivo invio del progetto modificato in data 26 luglio 2023, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

*Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi:*

- **Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS**, con nota prot. 59166 del 14/04/2023 ha confermato l’esito della valutazione preliminare già trasmesso a RFI con nota prot. 36675 del 13/03/2023, ritenendo *“che la soluzione progettuale avanzata non è da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.)”*;
- **la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento dell’Urbanistica - Servizio 2 “Affari Urbanistici Sicilia Occidentale”** - acquisita la documentazione trasmessa da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\2023\122, richiesta dal medesimo Dipartimento con nota prot. 5116 del 30/03/2023 - con nota prot. 16667 del 08/11/2023 ha notificato il Decreto Dirigenziale n. 226 del 7/11/2023 con il quale, *“ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della L.R. 65/8, così come modificato dall’art. 6 della L.R. n. 15/91, in conformità al parere n. 41 del 03.11.2023 reso dall’U.O.S2.2/DRU”* ha autorizzato *“con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al medesimo parere, la realizzazione delle opere previste nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del “Collegamento all’aeroporto di Trapani Birgi (CUP J61B21003450001) ricadente nel Comune di Misiliscemi (TP).”*



- la **Regione Siciliana** con Deliberazione di Giunta n. 477 del 28/11/2023, (acquisita al prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSO\A0011\A\2023\414 del 6/12/2023), in conformità alla relazione del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, prot. 62834 del 20/11/2023, ha espresso il proprio *“positivo apprezzamento, propedeutico alla chiusura della Conferenza di servizi per la realizzazione delle opere di cui al Progetto di fattibilità tecnica ed economica del Collegamento all'Aeroporto di Trapani Birgi”*.

Nella citata relazione del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti allegata alla DGR è specificato che *“a seguito dell'intervenuta modifica progettuale (...) si è stabilito di procedere all'esclusione della copertura di collegamento pedonale all'aeroporto, con la prescrizione di rimandare la sua realizzazione, a seguito di maggiori approfondimenti con la Società Airgest, con l'Aeronautica Militare e con l'ENAC. A tal fine la Società RFI, nel bando di gara inserirà un'apposita clausola contrattuale per consentire la realizzazione della copertura, una volta assentita, nell'ambito del medesimo appalto dell'opera”*;

- la **Regione Siciliana - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4 Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo – Trapani)** con nota prot. 9728 del 21/04/2023 ha reso l'autorizzazione idraulica unica (A.I.U.), rilasciando parere idraulico favorevole ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1094, n. 523 sul progetto, *“con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/ esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.*

*Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:*

- 1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;*
- 2. nel dimensionamento delle vasche di laminazione occorrerà determinare il tempo di svuotamento compatibile con l'esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore che, possibilmente, non dovrà essere superiore alle 48 ore, in modo da ripristinare la capacità di invaso quanto prima possibile;*
- 3. il dimensionamento del sistema di scarico nel ricettore finale dovrà prevedere un manufatto idraulico ispezionabile per la regolazione e la restituzione della portata di acque meteoriche ammessa al recapito (scarico controllato nel rispetto della portata fissata, compatibile con l'esistente capacità di trasporto idraulico del ricettore). Tale manufatto dovrà consentire di verificare lo scarico e permettere la misura delle portate immesse nel corpo idrico ricettore;*
- 4. la progettazione del manufatto di scarico dovrà garantire che l'immissione delle nuove portate non produca erosioni nel ricettore finale;*



5. dovrà essere previsto un pozzetto di disconnessione per evitare che la condotta in pressione recapiti direttamente nel corpo idrico ricettore;
6. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
7. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
8. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
9. vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
10. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
11. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
12. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.”

- il **Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti (MOTRA)**, con nota prot. M\_D A0AD369 REG2023 0092467 del 22/09/2023, tenuto conto che con la comunicazione prot. M\_D AAD8F10 REG2023 0031571 del 20/09/2023 il Comando Militare Esercito Sicilia ha concesso il “NULLA CONTRO” a carattere interforze con prescrizioni, ha espresso il proprio NULLA CONTRO CON PRESCRIZIONI “alla realizzazione del progetto inerente all'intervento suindicato, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i vincoli e prescrizioni evidenziati dal Comando Militare Esercito Sicilia con la



comunicazione n. M\_D AAD8F10 REG2023 0031571 del 20 set. 23, già citata nella premessa e annessa al presente parere”, precisando che:

- “nelle ulteriori successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera, dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori vincoli e prescrizioni:
  - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell’art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
  - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
  - sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d’arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino” ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
  - sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.”
- il **Comando Militare Esercito Sicilia**, con nota prot. M\_D AAD8F10 REG2023 0031571 20/09/2023 ha concesso il “NULLA CONTRO” a carattere interforze di competenza con le seguenti prescrizioni:
  - “(...) all’interno dell’area di cantiere e nelle immediate vicinanze è stata riscontrata la presenza di n. 2 postazioni militari risalenti alla Seconda Guerra Mondiale (in appendice). Pertanto, occorre porre in essere durante le operazioni di cantiere, al fine di conservare intatto il valore storico-culturale delle predette opere militari, ogni utile intervento volto a salvaguardarne l’integrità fisica, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l’approntamento di opportune recinzioni ed il



- collocamento di adeguata segnaletica di sicurezza per interdire l'accesso agli stessi manufatti ed il transito, finanche ai mezzi di cantiere, nelle loro immediate vicinanze;*
- *(...) il documento tecnico specialistico pervenuto con il f.n. RFI-NEMI.DIN.DISC.PSO\PEC\P\2023\0000840 del 21 lug. 23 di RFI (non agli atti di questo Ufficio), dopo essere stato esaminato dal competente Organo esecutivo del Genio dell'A.M., ha permesso di constatare il superamento delle paventate condizioni di incompatibilità dell'intervento con le limitazioni imposte dal Ministero della Difesa con il Decreto 24 settembre 1969, mediante lo stralcio della progettata "pensilina pedonale" di collegamento della nuova Stazione di Birgi all'Aerostazione civile;*
  - *in aggiunta a ciò, è stato rilevato che la documentazione integrativa inoltrata con il f.n. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\0000643 del 26 lug. 23 di RFI, ha evidenziato che la nuova viabilità dell'intervento interesserà alcune aree tuttora intestate al "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Aeronautica" benché esterne ad ogni compendio militare aeronautico nell'area, incluso lo stesso aeroporto militare. Tali aree, riportate nell'elenco Ditte (documento n. RS7J00R43EDAQ0000001B) ed identificate al foglio di mappa n. 73, particelle n. 105 e n. 369 del Comune di Misiliscemi (TP), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, rientrano nel novero dei beni non espropriabili fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione. Pertanto, la predetta Società dovrà richiederne la preventiva sdemanializzazione inoltrando idonea documentazione al 3° Reparto Genio A.M. all'indirizzo pec: 3aerogenio@postacert.difesa.it;*
  - *tenuto conto delle valutazioni operative effettuate dalle preposte articolazioni dell'A.M., in fase di cantiere, all'atto dell'utilizzo di mezzi di sollevamento e macchine perforatrici per la realizzazione delle opere in parola, la Direzione dei lavori incaricata dovrà preventivamente coordinare con il 37° Stormo dell'A.M. ai fini dell'emissione di appositi NOTAM temporanei necessari a garantire le operazioni di volo in sicurezza sulla pista principale 13R-31L;*
  - *a conclusione dei lavori, la Società RFI S.p.A. dovrà comunicare le caratteristiche delle infrastrutture realizzate al C.I.G.A. dell'A.M. ai fini dell'aggiornamento della Carta Ostacoli aeroportuale."*
- **il Ministero della Difesa - Comando Scuole A.M./ 3^ Regione Aerea**, con nota prot. M\_D ABA001 REG2023 0014073 del 24/03/2023 ha comunicato di aver interessato, nell'ambito dell'endo-procedimento avviato ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza sul progetto, il 3° Reparto Genio A.M., al fine "di effettuare le opportune valutazioni tecniche di compatibilità", "in considerazione della paventata interferenza [n.d.r. della pensilina di copertura del collegamento pedonale tra la fermata e l'aerostazione] con le superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto militare di Trapani", e di aver



attivato gli opportuni coordinamenti tra le articolazioni delle Forze Armate interessate, RFI e Italferr, volti a promuovere una celere definizione delle modalità di verifica dei vincoli sul territorio.

Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PSO\PEC\P\2023\840 del 21/07/2023, RFI ha trasmesso al Comando Scuole A.M./ 3<sup>a</sup> Regione Aerea specifica documentazione tecnico specialistica, prevedendo lo stralcio della pensilina di copertura del percorso pedonale. Successivamente alla trasmissione a tutte le Amministrazioni ed Enti partecipanti alla CdS della soluzione progettuale modificata, comprensiva del suddetto stralcio (nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\643 del 26/07/2023 di cui sopra), il Comando Scuole A.M., con provvedimento prot. M\_D ABA001 REG2023 0036373 dell'11/08/2023, preso atto delle integrazioni progettuali inviate da R.F.I., e *“verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte sulle aree circostanti?”*, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 710 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327, rappresentando *“...il superamento delle paventate condizioni di incompatibilità dell'intervento con le limitazioni imposte dal Ministero della difesa con il Decreto 24 settembre 1969, mediante lo stralcio della progettata “pensilina pedonale” di collegamento della nuova Stazione di Birgi all'Aerostazione civile.”* Contestualmente, il Comando Scuole A.M. ha prescritto che *“in fase di cantiere, all'atto dell'utilizzo di mezzi di sollevamento e macchine perforatrici per la realizzazione delle opere in parola, la Direzione dei lavori incaricata si debba preventivamente coordinare con il 37° Stormo dell'A.M. ai fini dell'emissione di appositi NOTAM temporanei necessari a garantire le operazioni di volo in sicurezza sulla pista principale 13R-31L”* e che *“a conclusione dei lavori, la Società comunichi le caratteristiche delle infrastrutture realizzate al C.I.G.A. dell'A.M. ai fini dell'aggiornamento della Carta Ostacoli aeroportuale”*

- la **Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Trapani - Servizio 9 “Sicilia Occidentale”**, con nota prot. 127070 del 26/09/2023 ha rilasciato, su richiesta del Comune di Misiliscemi prot. 3329 del 27/07/2023, il Provvedimento ex art. 13 della L 64/1974, con il quale ha espresso parere favorevole con raccomandazioni, sulla compatibilità del progetto in argomento alle condizioni geologiche e geomorfologiche dell'area interessata;
- il **Comune di Misiliscemi**, acquisito il parere favorevole del Genio Civile di Trapani di cui sopra, con pec del 27/10/2023, ha trasmesso la Delibera di consiglio comunale n. 42 del 6/10/2023 che ha approvato all'unanimità la proposta di delibera n. 33 del



5/10/2023 con la quale il 3° Settore - Urbanistica, SUAP del Comune, preso atto, da un lato, che il progetto in argomento risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente e, dall'altro, che lo stesso comporta *inevitabili ricadute positive non solo per il territorio del Comune di Misiliscemi ma per l'intero bacino di utenza del trapanese*, ha espresso il proprio avviso favorevole sul progetto medesimo, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81. In conformità a quanto disposto della sopra citata delibera, in pari data, il Comune di Misiliscemi ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana e a RFI per conoscenza, il proprio parere favorevole sotto il profilo urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della LR 65/1981, all'uopo allegando la deliberazione del C.C. n. 42 del 06/10/2023 munita di allegati e il Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) n° 398 del 02/10/2023;

- il **Libero Consorzio Comunale di Trapani** con nota prot. 10294 del 6/4/2023 ( già richiamata nelle premesse), ha espresso **parere non favorevole** alla *“Realizzazione di un innesto stradale, a servizio dell'area a parcheggio, da realizzare a supporto della nuova stazione ferroviaria denominata “Aeroporto Birgi”, lungo la S.P. n. 21 “Trapani – Ragattisi – Marsala” al Km 11+700 circa lato sx”*, poiché *“non si riscontrano le condizioni di sicurezza necessarie per rilasciare parere favorevole”* proponendo al contempo una **“altra soluzione, quale potrebbe essere la rotatoria, che elimina i punti di conflitto, a condizione che la proposta progettuale assicuri idonei requisiti di sicurezza.”** (dissenso cui ha fatto seguito la modifica del progetto trasmesso in CdS si cui sopra); il Libero Consorzio Comunale di Trapani con successiva nota prot. 26698 del 27/09/2023, visti gli elaborati tecnici di modifica al progetto, ha reso **parere favorevole con prescrizioni** sulla nuova soluzione progettuale, come rideterminata e trasmessa in CdS, in particolare sulla:

*“1) Realizzazione di una rotatoria stradale del diametro esterno di m 40,00, avente corona giratoria di m 6,00 e banchine di m 1,00, da realizzare al Km 11+700 circa e innesto stradale alla stessa che prevede due corsie di m 3,50 e relative banchine di m 1,00, a servizio dell'area a parcheggio da realizzare a supporto della nuova stazione ferroviaria denominata “Aeroporto Birgi”;*

*2) Realizzazione di un sottoattraversamento trasversale stradale, carrabile, della larghezza di m 8,00, con una viabilità stradale di collegamento tra la stazione ferroviaria in progetto e la bretella di accesso all'aeroporto Vincenzo Florio, corredata lateralmente da percorso pedonale dotato di pensilina della larghezza di m 4,00, lungo la S.P. n. 21 “Trapani Ragattisi Marsala “al Km 11+770 circa;*

*3) Realizzazione di un innesto a raso, all'esterno della curva lungo la bretella di accesso all'aeroporto “V. Florio” Trapani Birgi”, con le “...seguenti prescrizioni che saranno oggetto di applicazione in sede di progettazione esecutiva:*



- a) Deve essere collocata apposita segnaletica stradale orizzontale e verticale prevista dal D.Lgs 285/92 e del D.M. 19/04/2006 nei casi di intersezioni stradali a raso con sistema rotatorio
- b) Fermo restando il rispetto della normativa vigente si prescrive l'ottimizzazione degli innesti di immissione in rotatoria al fine indurre i guidatori dei veicoli a ridurre la velocità e consentire la agevole visibilità dell'area della rotonda sulla propria sinistra in maniera più possibile diretta con angolo di circa 90°. A tal fine ciascuna corsia di ingresso alla rotatoria deve innestarsi mantenendo l'asse e i margini laterali con andamento rettilineo riducendo la lunghezza del raccordo curvilineo in modo da garantire l'allineamento dell'asse della corsia quanto più possibile indirizzato verso il centro della rotatoria.
- c) Al fine di migliorare la visibilità della rotatoria, deve essere previsto l'innalzamento della sede stradale in prossimità della stessa, nel rispetto, anche in questo caso, dei limiti di pendenza previsti dalle normative vigenti tali lavori non possono essere eseguiti in regime di interruzione della viabilità della SP. 21 ma bensì mediante la realizzazione di una deviazione provvisoria della sede stradale esistente, la quale consentirà di mantenere attivo il traffico veicolare, a doppia corsia, durante le lavorazioni che interesseranno l'attuale sede della SP21.
- d) l'innesto a raso, da ubicare all'esterno della curva lungo la bretella di immediato accesso all'aeroporto "V. Florio" Trapani Birgi, deve essere perfezionato, prevedendo eventuali allargamenti, sia per tenere conto della presenza dei separatori di corsia recentemente installati e sia per consentire una più agevole manovra ai mezzi che dall'aeroporto si introdurranno nella viabilità dedicata solamente dopo aver percorso la esistente rotatoria."

Con successiva nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSO\PEC\P\2023\96 del 3/10/2023, RFI ha riscontrato il parere del Libero Consorzio Comunale di Trapani, rappresentando che, rispetto a quanto riportato al punto 2), "la configurazione definitiva delle opere previste in progetto vede l'eliminazione della pensilina a copertura del percorso pedonale, alla luce delle interlocuzioni con l'A.M. e del parere non favorevole di Airgest alla realizzazione della pensilina all'interno del sedime civile aeroportuale";

- la **Airgest S.p.A., Società di Gestione Aeroporto Civile di Trapani**, richiamata il contenuto della precedente comunicazione prot. 233/23 del 17/03/2023 (con la quale la medesima società aveva fornito "indicazioni utili a consentire la valutazione degli aspetti progettuali delle infrastrutture che si intendono realizzare rispetto a quanto di competenza di questa Società di Gestione Aeroportuale dello Scalo Civile"), con nota prot. 352/23 del 12/04/2023, ha espresso:



- Con riferimento al punto 1 della nota del 17/03/2023 – *“parere non favorevole per la realizzazione del percorso pedonale coperto ubicato all’interno del sedime civile aeroportuale, almeno per il primo tratto a partire dall’ingresso al sedime in quanto risulta essere vicino alla recinzione aeroportuale non rispettando la distanza minima dei 5 m dalla stessa;*
- Con riferimento ai punti 3, 4, 5 della nota del 17/03/2023 – *“...rinvia al necessario parere di competenza della Aeronautica Militare”;*
- Con riferimento al punto 6 della nota del 17/03/2023 – *parere favorevole all’ubicazione delle nuove realizzazioni di cui al PFTE, a condizione che a seguito di uno studio di valutazione preventiva circa la compatibilità naturalistico ambientale ai fini della prevenzione del rischio impatto aeromobile/volatili, “emerge la compatibilità con la sicurezza delle operazioni di volo, ovvero che si attuino le eventuali misure di mitigazione dei rischi da impatto aeromobile/volatile che venissero indicate da detto studio.”*

Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PSO\A0011\P\2023\705 del 21/06/2023, RFI ha riscontrato il suddetto parere, trasmettendo ad Airgest S.p.A. lo studio di compatibilità naturalistico ambientale ai fini della prevenzione del rischio impatto aeromobile/volatili, nel quale si evidenzia che l’esiguo numero di specie che si prevede di mettere a dimora, con la finalità ornamentale e di ombreggiamento, non risulta modificare le condizioni attuali relative al rischio di collisione; inoltre le specie individuate non risultano attrattive per l’avifauna, lasciando ancora una volta invariate le attuali condizioni di rischio di collisione.

Airgest S.p.A., inoltre, con nota successiva prot. 511/23 del 1/06/2023 - in riscontro alla nota di RFI trasmessa ai Comuni di Trapani e Misiliscemi, con cui sono state richieste le tempistiche per l’adozione del piano di rischio aeroportuale - come da nota ENAC (rif. ENAC-PROT-18/04/2023-0048957-P, di cui *infra*) - ha segnalato: *“con l’auspicio di fornire indicazioni utili a consentire le valutazioni degli aspetti progettuali delle infrastrutture da realizzare, che le previsioni del “D.M. Difesa 20 aprile 2006” sembrano trovare riscontro nell’elaborato grafico esistente nel PRG del Comune di Trapani (ELABORATO E.3.a.ter)”;*

- **l’ENAC S.p.A.**, preso atto che in data 28/03/2023 RFI ha presentato le pratiche ostacoli Mweb\_2023\_0408 – Mweb\_2023\_0411 – Mweb\_2023\_0412, avviando la procedura di valutazione per l’ottenimento dell’autorizzazione ex art. 709, comma 2, del Codice della Navigazione, con nota prot. 48957-P del 18/04/2023, ha fornito un



*preliminare parere in merito alla realizzabilità dell'intervento. In particolare, con riguardo al profilo della coerenza dell'intervento rispetto alla pianificazione aeroportuale, ENAC rappresentava che, "da quanto risulta agli atti", il Comune di Trapani non dispone del Piano di Rischio Aeroportuale, ritenendo che "nel caso di specie, sulla base delle informazioni disponibili, l'opera in parola può preliminarmente ritenersi compatibile con le misure previste dalla regolamentazione vigente fermo restando che per la sua autorizzazione il Comune di Trapani dovrà prima dotarsi del suddetto piano di rischio". Con la medesima nota l'ENAC ha, altresì, espresso le seguenti valutazioni in merito alle istanze presentate:*

- con riferimento alle pratiche Mweb\_2023\_0408 e Mweb\_2023\_0411 relative rispettivamente alla nuova pensilina e ai possibili pali di illuminazione nonché la recinzione della banchina, ENAC segnalava *"che gli elementi inseriti in corrispondenza delle coordinate indicate e relativamente alle quote indicate nei rispettivi Mweb ricadono nell'area di impronta delle superfici di protezione ostacoli AS, TS, IHS dell'Aeroporto di Trapani Birgi; in seguito ad approfondimenti è emerso che non interferiscono con le stesse. Tuttavia, poiché le valutazioni per le pratiche Mweb\_2023\_0408 – Mweb\_2023\_0411 potrebbero essere condizionate dalla segnalazione di impedimenti tecnici sulla base delle determinazioni di ENAV ovvero dall'Aeronautica Militare, ... si rappresenta che, in mancanza di tali determinazioni, il parere dell'ENAC in relazione alla compatibilità delle installazioni come ostacoli o pericoli alla navigazione aerea è da intendersi negativo, fino a diversa determinazione da parte di questi ultimi.*
- con riferimento alla pratica Mweb\_2023\_0412, relativa alle trivelle, ENAC evidenziava che *"l'installazione degli **elementi 1-3-4-5-6** in oggetto rappresenta un ostacolo alla navigazione aerea cui al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, in quanto interessano la TOCS dell'aeroporto di Trapani e che l'installazione degli **elementi 2-7-8** rappresenta un ostacolo alla navigazione aerea cui al cap. 4 dello stesso Regolamento, in quanto interessano la AS dell'aeroporto di Trapani. Per quanto sopra non risulta possibile emettere il nulla osta relativo alla sicurezza della navigazione aerea per l'Mweb 2023 0412, pertanto, sin da ora si esprime parere negativo."*

In riscontro alla suddetta nota del 18/04/2023 RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\666 del 7/08/2023 ha rappresentato che, *i)* con riferimento al Piano di Rischio Aeroportuale, la pianificazione dei Comuni non è di competenza di RFI e che *"ad ogni buon conto, il progetto è stato redatto tenuto conto dei vincoli alla navigazione aerea contenuti nella pianificazione urbanistica del Comune di Trapani"*, *ii)* relativamente alle pratiche Mweb\_2023\_0408 e Mweb\_2023\_0411, risultando decorsi i



120 giorni per l'espressione del parere relativo alle pratiche ostacoli, si chiedeva di conoscere le determinazioni di competenza in esito a quelle di ENAV ovvero dall'Aeronautica Militare, *iii*) per la pratica Mweb\_2023\_0412 RFI *"al fine di superare il parere negativo sulle trivelle ... tale criticità è stata superata, grazie a successivi approfondimenti progettuali, i quali prevedono una differente modalità di realizzazione degli scavi e delle opere strutturali a tergo. Pertanto gli elementi di cui alla suddetta pratica Mweb devono intendersi superati e non più necessari."*

Con la medesima nota RFI ha altresì rappresentato che, tenuto conto della nuova soluzione progettuale sottoposta all'approvazione della CdS con la nota 26/07/2023, *"la modifica progettuale relativa alla viabilità di collegamento tra la SP21 e la nuova fermata non incide sui punti notevoli di cui alle pratiche ostacoli sopracitate e presentate in data 28/03/2023."*

RFI, con successiva nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2023\16 del 7/9/2023, ha trasmesso ad ENAC il parere favorevole con prescrizioni del Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea acquisito nell'ambito della CdS, sollecitando l'ENAC a trasmettere le finali determinazioni di competenza in merito alla realizzabilità del progetto.

L'ENAC, con nota prot. 0117625-P del 12/09/2023, *"preso atto di quanto comunicato dalla Società di gestione Airgest p.a. con nota prot. 352/23 del 12/04/2023 e con successiva nota prot. 511/23 del 01/06/2023 e tenuto conto di quanto già comunicato dalla Direzione Operazioni Sud dell'ENAC con nota ENAC prot. n. 48957 del 18/04/2023 riguardo la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, si comunicano che allo stato dell'iter approvativo in parola, non risultano ulteriori elementi in contrasto con la pianificazione aeroportuale."*

Nella medesima nota l'ENAC ha specificato che *"I successivi livelli progettuali dovranno essere sottoposti alla competente Direzione Sviluppo e Approvazione Progetti dell'ENAC per l'approvazione ai sensi dell'art. 702 del Codice della Navigazione in virtù dell'interessamento di parti del sedime aeroportuale; i rapporti giuridici relativi alla messa a disposizione di aree per il cantiere e la gestione dell'opera andranno regolati attraverso apposita convenzione da sottoscrivere previo coinvolgimento della Società di gestione."*

RFI, preso atto del nulla osta reso da ENAC, ha riscontrato il suddetto parere con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSO\PEC\P\2023\415 del 7/12/2023 per confermare che *"non appena disponibile il Progetto Esecutivo che sarà sviluppato a cura dell'affidatario, lo stesso sarà trasmesso ad ENAC e i reciproci rapporti giuridici relativi alla messa a disposizione delle aree per il cantiere e la gestione dell'opera saranno regolati mediante specifica convenzione."* Con riferimento all'intervento RFI ha, altresì, comunicato che la Regione Siciliana con Deliberazione n.



477 del 28/11/2023 ha espresso il proprio il “*positivo apprezzamento*” sul progetto, in conformità a quanto riportato nella relazione del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, prot. n. 62834 del 20/11/2023, nella quale è specificato che “*a seguito dell’intervenuta modifica progettuale (...) si è stabilito di procedere all’esclusione della copertura di collegamento pedonale all’aeroporto, con la prescrizione di rimandare la sua realizzazione, a seguito di maggiori approfondimenti con la Società Airgest, con l’Aeronautica Militare e con l’ENAC.*” Al riguardo RFI ha comunicato che la copertura di collegamento pedonale all’aeroporto, stralciata dall’intervento, sarà oggetto di successivi approfondimenti tecnici, che RFI svilupperà e sottoporrà ad ENAC, Airgest e Aeronautica Militare per le relative determinazioni.

#### *Enti interferiti*

- **Siciliacque S.p.A.**, con nota prot. 001-0002801-GEN72023 del 17/4/2023, ha rilevato che in fase di redazione del progetto “*non è stata considerata la presenza dell’acquedotto Egadi che alimenta di acqua potabile le medesime isole*” e che di conseguenza “*sono state redatte le due tavole ... ad illustrazione dell’interferenza subita dall’esistente acquedotto.*”. È stato, pertanto, attivato un tavolo tecnico con il soggetto tecnico Italferr per i necessari chiarimenti sull’interferenza. Sulla base della risoluzione prospettata, Siciliacque, anche “*...in relazione al livello di precisione in atto disponibile, per l’esatta definizione della posizione delle tubazioni gestite*”, ha espresso “*parere favorevole*”, specificando gli impegni che saranno in capo a RFI S.p.A. come indicato nella medesima nota.

A seguito della modifica progettuale trasmessa da RFI in data 26/07/2023, (consistente come già descritto nella trasformazione dell’innesto stradale sulla S.P. 21 al km 11+700 dalla soluzione ad incrocio a raso a tre braccia alla soluzione con rotatoria, come richiesto dal Libero Consorzio Comunale di Trapani) Siciliacque S.p.A., ha attivato un ulteriore tavolo tecnico con Italferr, nell’ambito del quale è stata concordata la variante di risoluzione dell’interferenza con l’acquedotto Egadi nella zona oggetto del citato rilievo del Consorzio Comunale di Trapani. Pertanto, con nota prot. 001-0007563-GEN72023 del 27/09/2023 Siciliacque ha espresso “*parere favorevole alla variante ulteriore all’acquedotto Egadi*”, rappresentata nella tavola allegata alla medesima nota, “*fermo restando tutto il resto precisato nel parere Siciliacque n. 2801 del 17/04/2023 che si intende qui richiamato e confermato con la sola eccezione della variante discendente dall’introduzione della rotatoria al km 11+700 della S.P. n.21 di Trapani.*”;



- **E-distribuzione S.p.A.** con nota prot. 0444989 del 20/04/2023 ha comunicato che *“Per quanto riguarda la risoluzione dell’interferenza abbiamo fatto una progettazione che prevede lo spostamento di circa 50 m della tratta di cavo a media tensione che attualmente è posata lungo la SP21, realizzando uno scavo tramite TOC al di sotto del sottopasso che dovrete realizzare, l’importo di massima preventivato con i prezzi attuali è di circa 20.000 euro. Per la parte relativa agli allacci per le utenze, non conoscendo le potenze che serviranno per energizzare le varie strutture e la tensione di alimentazione, ad oggi non è possibile preventivare i costi necessari per tali interventi, che saranno quantificati a seguito di puntuali richieste. Segnaliamo comunque che se si dovesse optare per le forniture in Bassa tensione è necessario prevedere uno spazio di circa 65 m2 con accesso da strada pubblica per la posa di un eventuale cabina di trasformazione MT/BT.”*

A seguito della modifica progettuale trasmessa da RFI in data 26/07/2023, E-distribuzione S.p.A. con nota prot. 1022525 del 19/09/2023 ha comunicato di aver modificato il progetto trasmesso con lettera prot. 444989, specificando che *“La nuova progettazione prevede la costruzione di un by-pass provvisorio di circa 170 m compreso di scavo per la posa del nuovo cavidotto per un costo di massima di circa 16.500 euro, mentre per il lavoro definitivo è prevista la posa di 150 m di cavo su cavidotto da Voi predisposto per un preventivo di massima di circa 13.000 euro, segnalo che tali importi sono di massima con i prezzi attuali e saranno puntuali a seguito delle richieste ufficiali”*. Alla nota ha allegato la relativa planimetria.

- **Wind Tre S.p.A.** con comunicazione inviata a mezzo PEC il 8/03/2023 ha rilevato che dall’analisi della documentazione e degli elaborati grafici messi a disposizione attraverso il portale, nell’area oggetto dell’intervento non sono presenti infrastrutture di propria competenza. Per quanto attiene, invece, agli impianti Wind Tre posati in sede ferroviaria, ha rappresentato *“che al fine di consentire alle strutture preposte di fornire i debiti riscontri, è necessario che le informazioni vengano richieste alla SO Ingegneria RFI della DTP di competenza territoriale”*. La competente SO Ingegneria della Direzione Operativa Infrastrutture Territorio di RFI ha fornito riscontro in data 10/03/2023 specificando che *“non ci sono impianti wind tra Marausa e Mothia”*. Con riferimento alla integrazione progettuale del 26/07/2023, Wind, con comunicazione inviata a mezzo PEC il 2/08/2023, ha ribadito che non sono presenti infrastrutture di propria competenza nell’area oggetto dell’intervento;
- **Fastweb S.p.A.** con comunicazione inviata a mezzo PEC il 24/06/2023 ha dichiarato che *“dall’analisi della tavola planimetrica, in allegato, non si evince nessuna interferenza con infrastrutture e/o cavi di proprietà Fastweb nell’area oggetto di intervento.”*;



- **Consorzio di Bonifica 1 Trapani** con nota prot. 914 del 28/03/2023 ha comunicato che non risulta nessuna interferenza in quanto lo stesso *“non gestisce alcun impianto irriguo nell’area dove dovranno essere realizzate le opere”* relative al progetto, rilasciando pertanto il Nulla Osta di competenza;
- **2i Rete Gas S.p.A.** con nota prot. U-2023-0032044 del 13/03/2023 ha comunicato che nelle zone interessate dai lavori, non sono presenti impianti di propria competenza;
- **Snam S.p.A.** con comunicazione inviata a mezzo PEC il 14/09/2023 ha trasmesso la nota prot. DI.SIC/C.MV/218/Asa del 14/09/2022 con la quale rilevava la non interferenza delle opere con gli impianti di propria proprietà;
- **Telecom Italia S.p.A.** con comunicazione inviata a mezzo PEC il 17/10/2023, facendo seguito alla nota RFI del 26/7/2023 e ai successivi tavoli tecnici espletati con progettisti di Italferr, ha inviato la comunicazione dei preventivi di spesa per la risoluzione delle interferenze rilevate.

Le Seguenti Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, regolarmente invitati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:

- Libero Consorzio Comunale di Trapani - Gestione Tutela del Territorio e dell’Ambiente e Impianti Termici con funzioni vicarie;
- Vodafone Italia S.p.A.
- Terna S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- Open fiber S.p.A.
- Enel S.p.A.
- Eni S.p.A.
- Mediterranea Energia Soc. Cons. a r.l.

e pertanto si intende favorevolmente acquisito il loro assenso senza condizioni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..



## **PRESO ATTO**

delle risultanze della relazione trasmessa dal Referente di Progetto di RFI S.p.A., che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990 dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-*quater* del DL 77/2021:

- a) è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva, all'unanimità, il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “*Collegamento all'aeroporto Trapani Birgi*” con la esclusione della copertura di collegamento pedonale all'aeroporto. La realizzazione della predetta copertura è rimandata a seguito di maggiori approfondimenti progettuali con la Società Airgest, con l'Aeronautica Militare e con l'ENAC per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- b) sulla base della Delibera di Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 477 del 28/11/2023 è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Siciliana in ordine alla localizzazione dell'opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali approvati; (Allegato 1)
- c) la determinazione: *i*) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, *ii*) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato “*Considerato*”;
- d) le prescrizioni indicate negli atti depositati in Conferenza di Servizi, ritenute ammissibili da RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 48, comma 5-*quater* del DL 77/2021, cui



è subordinata l'approvazione del progetto, sono quelle riportate nell'Allegato 2 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente determinazione.

#### **Art. 2**

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai sensi dell'art. 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'aree interessate dalle opere al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e determina la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

#### **Art. 3**

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

#### **Art. 4**

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione sarà trasmessa ai soggetti interessati dalla Conferenza di Servizi e sarà pubblicata nelle pagine del sito internet di FS Italiane dedicate all'opera unitamente al quadro definitivo delle prescrizioni rese in Conferenza di Servizi alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere.

RFI S.p.A. curerà gli adempimenti previsti dall'art. 50 del DPR 753 del 1980 e s.m.i..

*Il Presidente della Conferenza di Servizi*

Marco Marchese

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE OPERATIVA  
AREA INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Collegamento all'aeroporto di Trapani Birgi  
Elaborati Generali

Elenco Elaborati

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS8P 00 P 05 LS MD0000 002 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzazione
A	Emissione per Appalto	I. Papa <i>I. Papa</i>	Dicembre 2023	D. Licata <i>D. Licata</i>	Dicembre 2023	G. Riggio <i>G. Riggio</i>	Dicembre20 23	

File: RS8P00P05LSMD0001002A.doc

n. Elab.:



**PFTE +**  
**Collegamento all'aeroporto di Trapani Birgi**

N° ELABORATI	DESCRIZIONE ELABORATO	CODICE DOCUMENTO	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA DISCIPLINA	PROG.	REV.	SCALA
65	Planimetria di progetto ripristino accesso ai fondi NV01 - Viabilità parcheggio	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 0 0 0 0 0	1	A	1:1000
66	Relazione tecnica stradale NV01A - Viabilità di accesso al parcheggio	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H N	V 0 1 0 0 0 0	1	B	-
67	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 1 A 0 0 0 0	1	B	1:1000
68	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 1 A 0 0 0 0	1	B	1:1000
69	Sezioni Trasversali	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 1 A 0 0 0 0	1	B	1:200
70	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta NV01B - Viabilità esterna parcheggio	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 1 A 0 0 0 0	2	B	1:1000
71	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 1 B 0 0 0 0	1	B	1:1000
72	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 1 B 0 0 0 0	1	B	1:1000
73	Sezioni Trasversali	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 1 B 0 0 0 0	1	B	1:200
74	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta NV02 - Viabilità ad uso esclusivo bus e taxi	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 1 B 0 0 0 0	2	B	1:1000
75	Relazione tecnica stradale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H N	V 0 2 0 0 0 0	1	B	-
76	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 2 0 0 0 0	1	B	1:1000
77	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento NV02A	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 2 A 0 0 0 0	1	B	1:1000
78	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento NV02B	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 2 B 0 0 0 0	1	B	1:1000
79	Sezioni Trasversali NV02A - Tav.1	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 2 A 0 0 0 0	1	B	1:200
80	Sezioni Trasversali NV02A - Tav.2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 2 A 0 0 0 0	2	B	1:200
81	Sezioni Trasversali NV02B	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 2 B 0 0 0 0	1	B	1:200
82	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 2 0 0 0 0	2	B	1:1000
83	Inquadramento, profilo e sezione trasversale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P Z N	V 0 2 B 0 0 0 0	1	A	
84	Inquadramento, profilo e sezione trasversale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P Z N	V 0 2 B 0 0 0 0	2	A	
85	Relazione di calcolo muro di sostegno NV03 - Adeguamento SP21	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L N	V 0 2 B 0 0 0 0	1	A	
86	Relazione tecnica stradale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H N	V 0 3 0 0 0 0	1	B	-
87	Relazione di sicurezza stradale (Art.4 - DM 22/04/2004) NV03A - Adeguamento SP21 - Tratto 1	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H N	V 0 3 0 0 0 0	2	A	-
88	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 A 0 0 0 0	1	B	1:1000
89	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 3 A 0 0 0 0	1	B	1:1000
90	Sezioni Trasversali	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 3 A 0 0 0 0	1	B	1:200
91	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta NV03B - Adeguamento SP21 - Tratto 2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 A 0 0 0 0	2	B	1:1000
92	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 B 0 0 0 0	1	B	1:1000
93	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 3 B 0 0 0 0	1	B	1:1000
94	Sezioni Trasversali	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 3 B 0 0 0 0	1	B	1:200
95	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta NV03C - Rotatoria	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 B 0 0 0 0	2	B	1:1000
96	Planimetria di progetto su ortofoto con stralcio dello stato attuale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 C 0 0 0 0	1	B	1:1000
97	Plano-profilo di progetto con dati di tracciamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 3 C 0 0 0 0	1	B	1:1000
98	Sezioni Trasversali	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	W 9 N	V 0 3 C 0 0 0 0	1	B	1:200
99	Planimetria segnaletica e dispositivi di ritenuta	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 N	V 0 3 C 0 0 0 0	2	B	1:1000
100	Verifiche di visibilità e deviazione <b>BB - BONIFICA ORDIGNI BELLCI</b>	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	L 7 N	V 0 3 C 0 0 0 0	3	B	1:1000
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
101	Relazione tecnico descrittiva B.O.B.	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H B	B 0 0 0 0 0 0	1	B	-
102	Planimetria di progetto con B.O.B. - Tav. 1 di 2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 B	B 0 0 0 0 0 0	1	B	1:1000
103	Planimetria di progetto con B.O.B. - Tav. 2 di 2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 B	B 0 0 0 0 0 0	2	B	1:1000
<b>SI - SERVIZI INTERFERENTI</b>										
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
104	Relazione di risoluzione servizi interferenti	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H S	I 0 0 0 0 0 0	1	A	-
105	Tipologici Servizi interferenti	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B Z S	I 0 0 0 0 0 0	2	A	Varie
106	Planimetria stato di fatto , configurazione provvisoria e configurazione definitiva	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B 6 S	I 0 0 0 0 0 0	1	B	1:2000
<b>OC - OPERE CIVILI</b>										
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
107	Tabella materiali e incidenze	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	T T O	C 0 0 0 0 0 0	1	B	-
108	Planimetria demolizioni	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 O	C 0 0 0 0 0 0	1	A	1:1000
109	Relazione tecnica descrittiva delle demolizioni	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	R H O	C 0 0 0 0 0 0	1	B	-
<b>NI - TOMBINI STRADALI</b>										
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
<b>NI01</b>										
110	Relazione di calcolo tombino stradale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L N	I 0 1 0 0 0 0	1	B	-
111	Carpenteria tombino stradale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B Z N	I 0 1 0 0 0 0	1	B	Varie
112	Planimetria fasi realizzative	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P Z N	I 0 1 0 0 0 0	1	B	Varie
<b>FA - FABBRICATI</b>										
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
<b>FA01 - Fabbricato tecnologico</b>										
113	Planimetria, carpenteria, pianta scavi e sezioni	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B Z F	A 0 1 0 0 0 0	1	A	Varie
114	Relazione di calcolo basamento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L F	A 0 1 0 0 0 0	1	B	-
<b>FV - FABBRICATO VIAGGIATORI</b>										
115	Relazione di calcolo pensilina di fermata	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L F	V 0 1 0 0 0 0	1	B	-
116	Planimetria di inquadramento	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	P 7 F	V 0 1 0 0 0 0	1	A	1:1000
117	Relazione di calcolo fondazioni fabbricato viaggiatori	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L F	V 0 1 0 0 0 0	2	B	-
118	Relazione di calcolo opere in elevazione in C.A.	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	C L F	V 0 1 0 0 0 0	3	B	-
119	Carpenteria pensilina Tav 1 di 2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	1	A	1:100
120	Carpenteria pensilina Tav 2 di 2	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	2	A	1:100
121	Carpenteria fondazioni fabbricato viaggiatori	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	3	A	1:100
122	Carpenteria scale	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	4	A	1:50
123	Pianta scavi	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	5	A	1:100
124	Prospetto e sezioni Pensilina	R S 8 P 0 0	P	P	7 8	B A F	V 0 1 0 0 0 0	6	A	1:100



**PFTE +**  
**Collegamento all'aeroporto di Trapani Birgi**

N° ELABORATI	DESCRIZIONE ELABORATO	CODICE DOCUMENTO	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA DISCIPLINA	PROG.	REV.	SCALA
185	Profilo Idrogeologico Nuova Viabilità/Stazione	R S 8 P 0 0 P 6 9 L Z G E 0 0 0 2 0 0 2 A								VARIE
186	Indagini Geognostiche 2023	R S 8 P 0 0 P 6 9 S G G E 0 0 0 5 0 0 1 A								-
187	Indagini Geognostiche 2022	R S 8 P 0 0 P 6 9 S G G E 0 0 0 5 0 0 2 A								-
188	Prove di Laboratorio 2023	R S 8 P 0 0 P 6 9 P R G E 0 0 0 5 0 0 1 A								-
189	Prove di Laboratorio 2022	R S 8 P 0 0 P 6 9 P R G E 0 0 0 5 0 0 2 A								-
190	Indagini Geofisiche 2023	R S 8 P 0 0 P 6 9 I G G E 0 0 0 5 0 0 1 A								-
191	Indagini Geofisiche 2022	R S 8 P 0 0 P 6 9 I G G E 0 0 0 5 0 0 2 A								-
<b>07_ESERCIZIO</b>										
192	Relazione tecnica di esercizio	R S 8 P 0 0 P 1 6 R G E S 0 0 0 1 0 0 1 A								
193	Programma dei lavori per macrofasi realizzative	R S 8 P 0 0 P 1 6 R G E S 0 0 0 2 0 0 1 A								
194	Programma generale delle soggezioni all'esercizio ferroviario	R S 8 P 0 0 P 1 6 P H E S 0 0 0 2 0 0 1 B								
195	Layout funzionale	R S 8 P 0 0 P 1 6 D X E S 0 0 0 1 0 0 1 A								
196	Studio di trasporto	R S 8 P 0 0 P 1 6 R G T S 0 0 0 3 0 0 1 A								
<b>08_SICUREZZA CANTIERI</b>										
197	Sezione Generale	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 1 0 0 1 A								
198	Sezione Particolare - Analisi dei rischi e misure di sicurezza	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 1 C								
199	Computo Metrico Estimativo dei Costi della Sicurezza	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 2 A								
200	Planimetria di Cantiere	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 3 A								
201	Tipologico di esecuzione interventi di armamento	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 4 A								
202	Tipologico esecuzione BOE	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 5 A								
203	Tipologico recinzioni aree	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 2 0 0 6 A								
204	Fascicolo dell'Opera	R S 8 P 0 0 P 7 2 P U S Z 0 0 0 3 0 0 1 A								
<b>09_IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI</b>										
205	Impianti Safety - Relazione Tecnica	R S 8 P 0 0 P 1 7 R O A I 0 0 0 0 0 0 1 B								-
206	Impianti Safety - Disciplinare Tecnico	R S 8 P 0 0 P 1 7 K T A I 0 0 0 0 0 0 1 B								-
207	Impianti Security - Relazione Tecnica	R S 8 P 0 0 P 1 7 R O A N 0 0 0 0 0 0 1 B								-
208	Impianti Security - Disciplinare Tecnico	R S 8 P 0 0 P 1 7 K T A N 0 0 0 0 0 0 1 B								-
209	Impianti Meccanici - Relazione Tecnica	R S 8 P 0 0 P 1 7 R O I T 0 0 0 0 0 0 1 B								-
210	Impianti Meccanici - Disciplinare Tecnico	R S 8 P 0 0 P 1 7 K T I T 0 0 0 0 0 0 1 B								-
211	Impianti Meccanici - Disciplinare Tecnico - Ascensori e montacarichi	R S 9 P 0 0 P 1 7 K T I T 0 0 0 5 0 0 1 B								-
212	Impianti meccanici safety security - Computo metrico estimativo	R S 8 P 0 0 P 1 7 C E I T 0 0 0 0 0 0 1 B								-
213	Fabbricato Fermata - Impianti Safety - Pianta Piano Terra - Impianto rivelazione incendi	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A I 0 1 0 5 0 0 1 B								1:100
214	Fabbricato Fermata - Impianti Safety - Pianta Piano banchina - Impianto rivelazione incendi	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A I 0 1 0 5 0 0 2 B								1:100
215	Fabbricato Fermata - Impianti Safety - Schema funzionale - Impianto rivelazione incendi	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X A I 0 1 0 5 0 0 1 B								-
216	Fabbricato Fermata - Impianti Security - Pianta Piano Terra - Impianto TVCC	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A N 0 1 0 2 0 0 1 B								1:100
217	Fabbricato Fermata - Impianti Security - Pianta piano banchina - Impianto TVCC	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A N 0 1 0 2 0 0 2 B								1:100
218	Fabbricato Fermata - Impianti Security - Schema funzionale - Impianto TVCC	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X A N 0 1 0 2 0 0 1 B								-
219	Fabbricato Fermata - Impianti Security - Pianta piano terra - Impianto controllo accessi / Antintrusione	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A N 0 1 0 3 0 0 1 B								1:100
220	Fabbricato Fermata - Impianti Security - Schema funzionale - Impianto controllo accessi / Antintrusione	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X A N 0 1 0 3 0 0 1 B								-
221	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta Piano Terra - HVAC	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A I T 0 1 0 3 0 0 1 B								1:100
222	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta - Impianto HVAC	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A I T 0 1 0 3 0 0 2 B								1:100
223	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Schema funzionale - HVAC	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X I T 0 1 0 3 0 0 1 B								-
224	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta - Impianto Idrico Sanitario	R S 8 P 0 0 P 1 7 P B I T 0 1 0 1 0 0 1 B								1:50
225	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Schema funzionale - Impianto di Clorazione	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X I T 0 1 0 2 0 0 1 B								-
226	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Schema funzionale - Impianto Idrico Sanitario	R S 8 P 0 0 P 1 7 D X I T 0 1 0 1 0 0 1 B								-
227	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta e Schema funzionale - Ascensori	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A I T 0 1 0 5 0 0 1 B								1:100
228	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta e Schema funzionale - Impianto sollevamento fosse ascensori	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A I T 0 1 0 2 0 0 2 B								1:100
229	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta - Impianto sollevamento acque vasca CAM	R S 8 P 0 0 P 1 7 P X I T 0 1 0 2 0 0 3 B								-
230	Fabbricato Fermata - Impianti Meccanici - Pianta - Impianto sollevamento acque	R S 9 P 0 0 P 1 7 P X I T 0 1 0 2 0 0 4 B								-
231	Fabbricato Fermata - Impianti Safety - Pianta - Rete idranti di banchina	R S 8 P 0 0 P 1 7 P A A I 0 1 0 2 0 0 1 B								1:100
232	Fabbricato Sottopasso - Impianti Security - Pianta - Impianto TVCC	R S 8 P 0 0 P 1 7 P B A N 0 1 0 2 0 0 3 B								1:50
233	Fabbricato Sottopasso - Impianti Meccanici - Pianta - Impianto sollevamento acque	R S 8 P 0 0 P 1 7 P X I T 0 1 0 2 0 0 5 B								-
<b>10_FERMATE E STAZIONI</b>										
234	Relazione tecnico descrittiva	R S 8 P 0 0 P 4 4 R O F V 0 0 0 0 0 0 1 B								-
235	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi - CAM	R S 8 P 0 0 P 4 4 R H F V 0 0 0 0 0 0 1 A								Varie
236	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	R S 8 P 0 0 P 4 4 K T F V 0 1 0 0 0 0 1 B								Varie
237	Computo metrico estimativo	R S 8 P 0 0 P 4 4 C E F V 0 0 0 0 0 0 1 C								Varie
238	Planimetria di inquadramento generale	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 6 F V 0 1 0 0 0 0 1 B								1:2000
239	Planimetria di inquadramento ante/post operam	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 7 F V 0 1 0 0 0 0 1 B								1:1000
240	Planimetria sistemazione esterna	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 8 F V 0 1 0 0 0 0 1 B								1:500
241	Planimetria quota strada con percorsi di orientamento per disabili visivi e finiture	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 9 F V 0 1 0 0 0 0 1 B								1:200
242	Piante quota banchina con percorsi di orientamento per disabili visivi e finiture	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 9 F V 0 1 0 0 0 0 2 B								1:200
243	Prospetti e sezioni trasversali e longitudinali	R S 8 P 0 0 P 4 4 W A F V 0 1 0 0 0 0 1 B								1:100
244	Segnaletica	R S 8 P 0 0 P 4 4 P 9 F V 0 1 0 0 0 0 3 B								1:200
<b>11_IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE</b>										
245	Relazione generale descrittiva impianti di telecomunicazioni	R S 8 P 0 0 P 5 8 R G T C 0 0 0 0 0 0 1 A								
246	Normativa di riferimento impianti di telecomunicazioni	R S 8 P 0 0 P 5 8 R P T C 0 0 0 0 0 0 1 A								
247	Piano delle Attività (WBS)	R S 8 P 0 0 P 5 8 W S T C 0 0 0 0 0 0 1 A								
248	Computo Metrico	R S 8 P 0 0 P 5 8 C M T C 0 0 0 0 0 0 1 B								
249	Computo Metrico Estimativo	R S 8 P 0 0 P 5 8 C E T C 0 0 0 0 0 0 1 B								
250	Materiali a Fornitura RFI	R S 8 P 0 0 P 5 8 D M T C 0 0 0 0 0 0 1 A								
<b>Cavi in Fibra Ottica</b>										
251	Piano di posa cavi FO	R S 8 P 0 0 P 5 8 D X C V 0 0 0 0 0 0 1 B								
<b>Sistemi Trasmissivi</b>										
252	Architettura della Rete di Trasporto (MPLS-TP)	R S 8 P 0 0 P 5 8 D X R T 0 0 0 2 0 0 1 A								
253	Architettura Sistema Rete Dati IP-MPLS per SPVA e STSV	R S 8 P 0 0 P 5 8 D X R T 0 0 0 2 0 0 2 A								
<b>Impianti IeC</b>										



# **“Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del Collegamento all’aeroporto di Trapani Birgi”**

## **Allegato 2 – Prescrizioni e raccomandazioni**

### **PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

1. **(ENAC – Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - nota prot. 0117625-P del 12.09.2023)**
  - i successivi livelli progettuali dovranno essere sottoposti alla competente Direzione Sviluppo e Approvazione Progetti dell’ENAC per l’approvazione ai sensi dell’art. 702 del Codice della Navigazione in virtù dell’interessamento di parti del sedime aeroportuale;
  - i rapporti giuridici relativi alla messa a disposizione di aree per il cantiere e la gestione dell’opera andranno regolati attraverso apposita convenzione da sottoscrivere previo coinvolgimento della Società di gestione.
  
2. **(Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni ambientali Demanio Idraulico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo – Trapani) - nota prot. 9728 del 21.04.2023)**
  - dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l’ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l’esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare;
  - le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
  - nel dimensionamento delle vasche di laminazione occorrerà determinare il tempo di svuotamento compatibile con l’esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore che, possibilmente, non dovrà essere superiore alle 48 ore, in modo da ripristinare la capacità di invaso quanto prima possibile;
  - il dimensionamento del sistema di scarico nel ricettore finale dovrà prevedere un manufatto idraulico ispezionabile per la regolazione e la restituzione della portata di acque meteoriche ammessa al recapito (scarico controllato nel rispetto della portata fissata, compatibile con l’esistente capacità di trasporto idraulico del ricettore). Tale manufatto dovrà consentire di verificare lo scarico e permettere la misura delle portate immesse nel corpo idrico ricettore;
  - la progettazione del manufatto di scarico dovrà garantire che l’immissione delle nuove portate non produca erosioni nel ricettore finale;
  - dovrà essere previsto un pozzetto di disconnessione per evitare che la condotta in pressione recapiti direttamente nel corpo idrico ricettore;
  - vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
  - venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento

delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

3. **(COMANDO TRASPORTI E MATERIALI – Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT – Ufficio Movimenti e Trasporti - nota - prot. 92467 del 22.09.2023)**

- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: [http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare;"
- ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.

4. **Comando Militare Esercito "Sicilia" – nota prot. 0036373 del 11.08.2023)**

- all'interno dell'area di cantiere e nelle immediate vicinanze è stata riscontrata la presenza di n. 2

postazioni militari risalenti alla Seconda Guerra Mondiale (in annesso). Pertanto, occorre porre in essere durante le operazioni di cantiere, al fine di conservare intatto il valore storico-culturale delle predette opere militari, ogni utile intervento volto a salvaguardarne l'integrità fisica, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'approntamento di opportune recinzioni ed il collocamento di adeguata segnaletica di sicurezza per interdire l'accesso agli stessi manufatti ed il transito, finanche ai mezzi di cantiere, nelle loro immediate vicinanze;

- in fase di cantiere, all'atto dell'utilizzo di mezzi di sollevamento e macchine perforatrici per la
- realizzazione delle opere in parola, la Direzione dei lavori incaricata debba preventivamente coordinare con il 37° Stormo dell'A.M. ai fini dell'emissione di appositi NOTAM temporanei necessari a garantire le operazioni di volo in sicurezza sulla pista principale 13R-31L. Inoltre, si prescrive che, a conclusione dei lavori, la Società RFI S.p.A. comunichi le caratteristiche delle infrastrutture realizzate al C.I.G.A. dell'A.M. ai fini dell'aggiornamento della Carta Ostacoli aeroportuale.
- si evidenzia la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08". Tale rischio "è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001.

5. **(Libero Consorzio Comunale di Trapani - nota prot. 26698 del 27.09.2023)**

- Deve essere collocata apposita segnaletica stradale orizzontale e verticale prevista dal D.Lgs 285/92 e del D.M. 19/04/2006 nei casi di intersezioni stradali a raso con sistema rotatorio.
- fermo restando il rispetto della normativa vigente si prescrive l'ottimizzazione degli innesti di immissione in rotatoria al fine indurre i guidatori dei veicoli a ridurre la velocità e consentire la agevole visibilità dell'area della rotonda sulla propria sinistra in maniera più possibile diretta con angolo di circa 90°. A tal fine ciascuna corsia di ingresso alla rotatoria deve innestarsi mantenendo l'asse e i margini laterali con andamento rettilineo riducendo la lunghezza del raccordo curvilineo in modo da garantire l'allineamento dell'asse della corsia quanto più possibile indirizzato verso il centro della rotatoria;
- al fine di migliorare la visibilità della rotatoria, deve essere previsto l'innalzamento della sede stradale in prossimità della stessa, nel rispetto, anche in questo caso, dei limiti di pendenza previsti dalle normative vigenti; tali lavori non possono essere eseguiti in regime di interruzione della viabilità della S.P. 21 ma bensì mediante la realizzazione di una deviazione provvisoria della sede stradale esistente, la quale consentirà di mantenere attivo il traffico veicolare, a doppia corsia, durante le lavorazioni che interesseranno l'attuale sede della SP21;
- l'innesto a raso, da ubicare all'esterno della curva, lungo la bretella di immediato accesso all'aeroporto "V. Florio" Trapani Birgi, deve essere perfezionato, prevedendo eventuali allargamenti, sia per tenere conto della presenza dei separatori di corsia recentemente installati e sia per consentire una più agevole manovra ai mezzi che dall'aeroporto si introdurranno nella viabilità dedicata solamente dopo aver percorso la esistente rotatoria.

6. **(Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Trapani – SERVIZIO 9 - Sicilia Occidentale – Agrigento-Caltanissetta-Palermo-Trapani – GEOLOGIA E ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO – Unità operativa 1 - nota prot. 127070 del 26.09.2023)**

- limitare al massimo le opere di sbancamento, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, oltre a porre

in essere le indicazioni e prescrizioni emerse dalle risultanze della compatibilità idraulica;

- che gli insediamenti avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento delle stesse, sul suolo e/o sottosuolo, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della L. 11/05/1999 n.152 succ. e L.R. 26/03/2002 art.116 e succ..
- in fase di attuazione, che siano scrupolosamente osservate e attuate tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico allegato.

7. **(Siciliacque S.p.A. - nota prot. 001-0002801- GEN/2023 del 17.04.2023 - nota prot. 001-0007563- GEN/2023 del 27.09.2023)**

- produrre a propria cura e spese preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte di tutti i terzi interessati (siano essi enti pubblici o privati), dimostrando che tutti i lavori e le opere previste ricadano su aree nella disponibilità del richiedente; il presente nulla osta, non concede al richiedente alcuna titolarità giuridica e/o legale sulle particelle catastali espropriate per la realizzazione dall'acquedotto e viene rilasciato salvo diritti dei terzi; eventuali richieste di servitù di passaggio, di concessioni o altro dovranno essere inoltrate al Demanio della Regione Sicilia, in quanto amministrazione proprietaria delle aree espropriate;
- ad eseguire a propria cura la ricerca dei sottoservizi e gli scavi d'indagine preliminari con tempi e modalità da concordare con questa Società per l'individuazione esatta dell'acquedotto ed in particolare in prossimità dell'acquedotto, adottando tutte le cautele, compreso lo scavo a mano per un tratto di un metro per parte dall'asse dello stesso; analoga cura dovrà essere posta nell'esecuzione del rinterro;
- a tenere sollevato il gestore, i suoi funzionari e il personale da danni e richieste di risarcimento avanzate da terzi, siano essi privati che pubblici o Consorzi, in conseguenza delle opere autorizzate e discendenti o dalla cattiva esecuzione degli stessi o dal mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;
- a sostenere tutti gli oneri derivanti da danni causati all'acquedotto nell'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi;
- fermo restando tutto il resto precisato nel parere Siciliacque n.2801 del 17/04/2023 che si intende qui richiamato e confermato con la sola eccezione della variante discendente dall'introduzione della rotatoria al km 11+700 della S.P. n.21 di Trapani.

8. **(e-distribuzione - nota prot. 1022525 del 19.09.2023)**

- l'appaltatore dovrà tenere conto delle opere necessarie alla realizzazione del by-pass provvisorio previsto dall'ente gestore

9. **(Regione Siciliana – Delibera di Giunta Regionale n.477 del 28.11.2023)**

- positivo apprezzamento da parte della Giunta Regionale sulla base della relazione del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, prot.n.62834 del 20.11.2023 allegata alla Delibera nella quale viene indicato che “si è stabilito di procedere all'esclusione della copertura del collegamento pedonale all'Aeroporto, con la prescrizione di rimandare la sua realizzazione, a seguito di maggiori approfondimenti con la Società Airgest, con l'Aeronautica Militare e con l'ENAC. A tal fine la Società R.F.I., nel bando di gara inserirà apposita clausola contrattuale per consentire la realizzazione della copertura, una volta assentita, nell'ambito del medesimo appalto dell'opera.”

## PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA

1. **(Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni ambientali Demanio Idraulico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo – Trapani) - nota prot. 9728 del 21.04.2023)**
  - dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare;
  - le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
  - nel dimensionamento delle vasche di laminazione occorrerà determinare il tempo di svuotamento compatibile con l'esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore che, possibilmente, non dovrà essere superiore alle 48 ore, in modo da ripristinare la capacità di invaso quanto prima possibile;
  - il dimensionamento del sistema di scarico nel ricettore finale dovrà prevedere un manufatto idraulico ispezionabile per la regolazione e la restituzione della portata di acque meteoriche ammessa al recapito (scarico controllato nel rispetto della portata fissata, compatibile con l'esistente capacità di trasporto idraulico del ricettore). Tale manufatto dovrà consentire di verificare lo scarico e permettere la misura delle portate immesse nel corpo idrico ricettore;
  - la progettazione del manufatto di scarico dovrà garantire che l'immissione delle nuove portate non produca erosioni nel ricettore finale;
  - dovrà essere previsto un pozzetto di disconnessione per evitare che la condotta in pressione recapiti direttamente nel corpo idrico ricettore;
  - vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
  - venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
  - dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
  - vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
  - il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
  - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
  - venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o

danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. **(Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea – nota prot. 36373 del 11.08.2023)**

- si prescrive che, in fase di cantiere, all'atto dell'utilizzo di mezzi di sollevamento e macchine perforatrici per la realizzazione delle opere in parola, la Direzione dei lavori incaricata si debba preventivamente coordinare con il 37° Stormo dell'A.M. ai fini dell'emissione di appositi NOTAM temporanei necessari a garantire le operazioni di volo in sicurezza sulla pista principale 13R-31L; inoltre, si prescrive che, a conclusione dei lavori, la Società comunichi le caratteristiche delle infrastrutture realizzate al C.I.G.A. dell'A.M. ai fini dell'aggiornamento della Carta Ostacoli aeroportuale.

3. **(Comando Militare Esercito “Sicilia” – nota prot. 0036373 del 11.08.2023)**

- all'interno dell'area di cantiere e nelle immediate vicinanze è stata riscontrata la presenza di n. 2 postazioni militari risalenti alla Seconda Guerra Mondiale (in annesso). Pertanto, occorre porre in essere durante le operazioni di cantiere, al fine di conservare intatto il valore storico-culturale delle predette opere militari, ogni utile intervento volto a salvaguardarne l'integrità fisica, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'approntamento di opportune recinzioni ed il collocamento di adeguata segnaletica di sicurezza per interdire l'accesso agli stessi manufatti ed il transito, finanche ai mezzi di cantiere, nelle loro immediate vicinanze;
- in fase di cantiere, all'atto dell'utilizzo di mezzi di sollevamento e macchine perforatrici per la
- realizzazione delle opere in parola, la Direzione dei lavori incaricata debba preventivamente coordinare con il 37° Stormo dell'A.M. ai fini dell'emissione di appositi NOTAM temporanei necessari a garantire le operazioni di volo in sicurezza sulla pista principale 13R-31L. Inoltre, si prescrive che, a conclusione dei lavori, la Società RFI S.p.A. comunichi le caratteristiche delle infrastrutture realizzate al C.I.G.A. dell'A.M. ai fini dell'aggiornamento della Carta Ostacoli aeroportuale.
- si evidenzia la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08". Tale rischio "è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001.

4. **(COMANDO TRASPORTI E MATERIALI – Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT – Ufficio Movimenti e Trasporti - nota - prot. 92467 del 22.09.2023)**

- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: [http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore

a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;

- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare;"
- ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.

5. **(Libero Consorzio Comunale di Trapani - nota prot. 26698 del 27.09.2023)**

- deve essere collocata apposita segnaletica stradale orizzontale e verticale prevista dal D.Lgs 285/92 e del D.M. 19/04/2006 nei casi di intersezioni stradali a raso con sistema rotatorio.

6. **(Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Trapani – SERVIZIO 9 - Sicilia Occidentale – Agrigento-Caltanissetta-Palermo-Trapani – GEOLOGIA E ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO – Unità operativa 1 - nota prot. 127070 del 26.09.2023)**

- limitare al massimo le opere di sbancamento, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, oltre a porre in essere le indicazioni e prescrizioni emerse dalle risultanze della compatibilità idraulica;
- che gli insediamenti avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento delle stesse, sul suolo e/o sottosuolo, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della L. 11/05/1999 n.152 succ. e L.R. 26/03/2002 art.116 e succ..
- in fase di attuazione, che siano scrupolosamente osservate e attuate tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico allegato.

7. **((Siciliacque S.p.A. - nota prot. 001-0002801- GEN/2023 del 17.04.2023)**

- produrre a propria cura e spese preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte di tutti i terzi interessati (siano essi enti pubblici o privati), dimostrando che tutti i lavori e le opere previste ricadano su aree nella disponibilità del richiedente; il presente nulla osta, non concede al richiedente alcuna titolarità giuridica e/o legale sulle particelle catastali espropriate per la realizzazione dall'acquedotto e viene rilasciato salvo diritti dei terzi; eventuali richieste di servitù di passaggio, di concessioni o altro dovranno essere inoltrate al Demanio della Regione Sicilia, in quanto amministrazione proprietaria delle aree espropriate;
- ad eseguire a propria cura la ricerca dei sottoservizi e gli scavi d'indagine preliminari con tempi e modalità da concordare con questa Società per l'individuazione esatta dell'acquedotto ed in particolare in prossimità dell'acquedotto, adottando tutte le cautele, compreso lo scavo a mano per un tratto di un metro per parte dall'asse dello stesso; analoga cura dovrà essere posta nell'esecuzione del rinterro;
- a tenere sollevato il gestore, i suoi funzionari e il personale da danni e richieste di risarcimento avanzate da terzi, siano essi privati che pubblici o Consorzi, in conseguenza delle opere autorizzate e discendenti

o dalla cattiva esecuzione degli stessi o dal mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;

- a sostenere tutti gli oneri derivanti da danni causati all'acquedotto nell'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi;

**8. (Assessorato dei beni Culturali e dell'identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana – Servizio 19 – Soprintendenza per i beni Culturali e Ambientali di Trapani - nota prot. 8732/3 del 20.07.2023)**

- il progetto, favorevolmente riscontrato, potrà essere avviato in accordo e sotto il controllo del personale tecnico-scientifico di quest'Ufficio, restando inteso che, qualora nel corso dei lavori di scavo previsti in progetto, si dovessero rinvenire reperti d'interesse storico-archeologico, la Società interessata dovrà effettuare tempestivamente le comunicazioni a questa Amministrazione com'è prescritto dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004).

**9. e-distribuzione - nota prot. 1022525 del 19.09.2023)**

- l'appaltatore dovrà tenere conto delle opere necessarie alla realizzazione del by-pass provvisorio previsto dall'ente gestore

**10. (Regione Siciliana – Delibera di Giunta Regionale n.477 del 28.11.2023)**

- positivo apprezzamento da parte della Giunta Regionale sulla base della relazione del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, prot.n.62834 del 20.11.2023 allegata alla Delibera nella quale viene indicato che “si è stabilito di procedere all'esclusione della copertura del collegamento pedonale all'Aeroporto, con la prescrizione di rimandare la sua realizzazione, a seguito di maggiori approfondimenti con la Società Airgest, con l'Aeronautica Militare e con l'ENAC. A tal fine la Società R.F.I., nel bando di gara inserirà apposita clausola contrattuale per consentire la realizzazione della copertura, una volta assentita, nell'ambito del medesimo appalto dell'opera.”